



Roma, 22 luglio 2021

Al Ministro dell'Interno
Prefetto Luciana **LAMORGESE**

Al Sottosegretario di Stato
On Carlo **SIBILIA**

e per conoscenza

Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco
Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Dott.ssa Laura **LEGA**

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Ing. Fabio **DATTILO**

Al Direttore Centrale per l'Emergenza
Ing. Guido **PARISI**

Al Presidente della Regione Toscana
Dott. Eugenio **GIANI**

All 'Ufficio Relazioni Sindacali
Dott. Bruno **STRATI**

Oggetto: Bozza di convezione fra Regione Toscana e Soccorso Alpino e Speleologico toscano per il periodo 1/11/2021 - 31/10/2024 - richiesta intervento urgente

Gentile Signora Ministro, gentile Signor Sottosegretario,
giungono alle Scriventi alcune preoccupanti notizie riguardo la convenzione che si starebbe sottoscrivendo fra Regione Toscana e il Soccorso Alpino e Speleologico toscano per il periodo 1/11/2021 - 31/10/2024.

A tal proposito intendiamo segnalare alcune criticità che emergerebbero da una prima lettura della bozza di convenzione e sulle quali riteniamo vi sia la necessità di Vostro autorevole intervento per riportare la convenzione stessa all'interno dell'alveo delle norme vigenti di riferimento sulla materia.

Il C.N.S.A.S. svolge le proprie attività in convenzione in modalità assolutamente volontaria e senza fini di lucro. Nella bozza di convenzione in parola le attività si trasformano in attività svolte **“prevalentemente”** in maniera volontaria e senza fini di lucro. Questo significa che il C.N.S.A.S. potrebbe effettuare le attività attribuite in modalità che potrebbero non essere compatibili con lo strumento convenzionale.



Nella premessa della Convenzione si cita "...la Legge 126 del 13/10/2020 che introduce il principio di coordinamento e direzione delle operazioni in ambiente ostile in favore del CNSAS". In primis opiniamo la definizione contenuta nel testo di ambiente ostile, estremamente generica e indefinita.

Tale affermazione inoltre lascerebbe intendere che la suddetta Legge 126/20 conferirebbe all'Associazione di volontariato C.N.S.A.S., una competenza primaria nelle operazioni di soccorso anche per quanto riferito alla direzione dell'attività di soccorso svolte dal Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco. Rileviamo invece che la citata Legge 126/2020 non ha affatto mutato il quadro normativo previgente che prevede la salvaguardia delle competenze e delle attività svolte da altre Amministrazioni o Organizzazioni e il riconoscimento, anche in ambito montuoso e ostile delle funzioni in materia di soccorso pubblico svolte dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

A conferma di tale indirizzo il legislatore aveva già indicato nell'articolo 24 del Decreto Legislativo n. 39 del 2006 l'attribuzione al C.N.VV.F. la direzione in ogni intervento operativo, sia di soccorso pubblico sia di protezione civile.

Invece, riteniamo che la bozza di convenzione è approssimativa e semplicistica, ma soprattutto coincidente con le aspirazioni e le posizioni da tempo rappresentate dal C.N.S.A.S., inoltre sorgono perplessità sulla concessione dell'utilizzo del logo NUE 112, che ricordiamo riunisce diverse organizzazioni, regionali e dello Stato.

Tra le premesse della bozza in convenzione a noi nota è inoltre assente l'importante riferimento al dl 2 gennaio 2018, n. 1 - Codice della protezione civile – che all'articolo 10 definisce i compiti dei Vigili del Fuoco.

In conclusione la bozza di convenzione risulta per quanto ci riguarda inaccettabile, auspichiamo quindi un Vostro intervento rimanendo a completa disposizione per eventuali incontri in merito.

Certi di un sollecito riscontro, porgiamo cordiali saluti.

Fp Cgil VVF
Mauro **Giulianella**

FNS Cisl
Massimo **Vespia**

CONFESAL VVF
Franco **Giancarlo**